

albo sindacale tutte le sedi e plessi



TREVISO



TREVISO



TREVISO



TREVISO



TREVISO

UNITI PER IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

"C'era una generosità civile nella scuola pubblica, gratuita, che permetteva a uno come me di imparare. Ci ero cresciuto dentro e non mi accorgevo dello sforzo di una società per mettere in pratica il compito. L'istruzione dava importanza a noi poveri. I ricchi si sarebbero istruiti comunque. La scuola dava peso a chi non ne aveva, faceva uguaglianza. Non aboliva la miseria, però tra le sue mura, permetteva il pari. Il dispari cominciava fuori." (Erri De Luca, "Il giorno prima della felicità")

Nel 1951, il 60 % circa della popolazione era privo della licenza elementare.

Oggi la gran parte dei ragazzi frequenta la scuola superiore e vuole andare all'università.

Molti anni ci sono voluti per costruire la scuola di tutti e di ciascuno.

OGGI CHI GOVERNA QUESTO PAESE VUOLE DISTRUGGERLA!

I danni

- **taglio di 145.000 posti di lavoro, equivalenti a 8 miliardi di euro in tre anni** (per Treviso 2008/09: **meno** 300 insegnanti e 190 ATA; 2010/11: **meno** 389 docenti e 150/200 ATA)
- taglio delle risorse assegnate per il funzionamento alle scuole statali
- non rispetto del tempo scuola e delle scelte educative effettuate dalle famiglie
- secca riduzione del recupero scolastico
- mancato pagamento dei supplenti
- perdita del posto di lavoro per migliaia di precari

che hanno prodotto:

- aumento del numero degli alunni per classe, della selezione e della dispersione scolastica
- azzeramento delle compresenze, chiusura di laboratori, frantumazione delle cattedre
- difficoltà a garantire il funzionamento degli uffici e la gestione dei locali scolastici
- mancata garanzia delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
- smistamento degli alunni nelle classi per mancata nomina dei supplenti

Lavoratori, organizzazioni sindacali, genitori, studenti cittadini associazioni, enti locali

TUTTI UNITI IN PIAZZA DEI SIGNORI IL 4 GIUGNO 2010 PER IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

PER DIRE NO alla demolizione della nostra scuola pubblica garantita dalla Costituzione
Per rivendicare il diritto a un lavoro stabile per i precari, la dignità e il contratto per tutti

TUTTI UNITI per ribadire il diritto all'istruzione per una scuola di tutti e di ciascuno!

Il Corteo partirà dalla stazione fs alle ore 16.30, per Piazza dei Signori.